# Discipline dello spettacolo

- Definizioni
- Storia
- Casi di studio
- Alcuni strumenti

# Storia, storie

Discipline dello spettacolo, 2022-2023

#### Doppia genealogia

- > Animazione storica
- > Teatro di gruppo degli anni 70

L'incontro del teatro con i territori del sociale e le condizioni di disagio avviene, nei primissimi anni Settanta, come allargamento del concetto di animazione. Dal mondo della scuola e dei ragazzi, le pratiche dell'animazione si estendono ad aree sociali e sanitarie nelle quali l'intervento del teatro può significare l'acquisizione di nuovi diritti: all'espressione, alla comunicazione, alla creatività.

#### Doppia genealogia

- > Animazione storica
- > Teatro di gruppo degli anni 70

Nelle fabbriche, negli ospedali psichiatrici, nei quartieri operai, negli spazi aperti, il teatro costituisce l'opportunità, per gli individui e i gruppi sociali non rappresentati, di vivere in prima persona l'esperienza artistica, dando voce ai propri contenuti ed elaborando originali modalità espressive e comunicative.

- > Teatro come possibile revisione della prassi terapeutica e dell'istituzione della cura
- > Visione originale del teatro, anticonvenzionale, critica, teatro come azione e non solo parola
- > Progettualità che il sociale, gli enti locali, hanno richiesto al teatro (da qui anche la nascita di strutture territoriali dedicate ai cittadini in risposta a bisogni di socialità e di tipo culturale)

## Gennaio 1973, il Laboratorio P presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Trieste

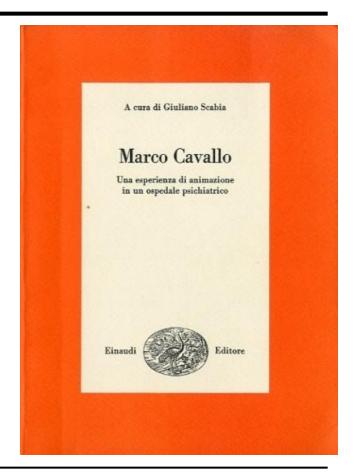
da Massimo Marino, Il Poeta d'ora. Il gran teatro immaginario di Giuliano Scabia, la casa Usher, Firenze, 2022

Ogni giorno ci sarà un giro per i reparti con un volantino, un giornale murale e un carrettino – Teatro Vagante per portare e mostrare i materiali creati nel Laboratorio P. Sarà necessario mettere a punto l'azione giorno per giorno, con riunioni e assemblee con medici e infermieri, ma anche con i malati. Il tema (e il problema) è: «come fare che il "dentro" (i malati e tutto il mondo del manicomio) si riappropri del "fuori", del mondo esterno da cui è separato: di quel mondo esterno che è chiuso e rifiuta chi sta "dentro"?».

Giuliano Scabia, Marco Cavallo. Una esperienza di animazione in un ospedale psichiatrico, Einaudi, Torino, 1976

pp. 6-8

- Progetto e schema di lavoro (schema vuoto)
- Come fare che il dentro si riappropri del fuori



**Piergiorgio Giacchè** parla di "teatro antropologico": una radicalizzazione del rapporto con l'altro, con il diverso, accogliendolo nella scena, sulla scena, dentro il teatro, centro propulsore di una ricerca che parte da lui

P. Giacché, *Teatro antropologico: atto secondo*, «Catarsi teatri delle diversità», II, 4/5 (dicembre 1997)

#### Giulia Innocenti Malini individua una linea di confine

- 1. Teatro professionale o integrato
- 2. Terapie a mediazione teatrale

#### Noi possiamo aggiungere una gradazione:

- 1. Il lavoro dell'attore (dell'uomo) su se stesso (verso la terapia?)
- 2. Il lavoro dell'attore (abile e diversamente abile) per lo spettacolo e nello spettacolo

Terzo atto del teatro antropologico, dove lo "spettacolo dell'alterità" pone inediti e specifici valori di arte e civiltà teatrale.

Gli attori e attrici in scena non rappresentano la loro disabilità, ma al contrario la loro distanza da questa

- 1. Lavoro in carcere
- 2. Nei contesti della salute mentale
- 3. Lavoro con anziani
- 4. Lavoro con persone con disabilità
- 5. Teatro interculturale
- 6. Lavoro con i giovani

Lavoro in carcere, Teatro del Pratello, Bologna



Salute Mentale
Velemir Teatro



Teatro e disabilità Compagnie de l'Oiseau Mouche



Teatro e risveglio dal coma La Casa dei Risvegli, Babilonia Teatri



Teatro e disabilità Enzo Toma



Danza e disabilità

Dance Well



Teatro e adolescenti

Non-scuola del Teatro delle Albe

